

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 10 giugno 2021

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2021, n. 519.

POR FSE UMBRIA 2014-2020 - Asse I, priorità di investimento 8.4 - Intervento specifico Voucher per la conciliazione (COVID-19) - Erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi 2021. Criteri. . . . Pag. 2

PARTE PRIMA

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 giugno 2021, n. 519.

POR FSE UMBRIA 2014-2020 - Asse I, priorità di investimento 8.4 - Intervento specifico Voucher per la conciliazione (COVID-19) - Erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi 2021. Criteri.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“POR FSE UMBRIA 2014-2020 - Asse I, priorità di investimento 8.4 - Intervento specifico Voucher per la conciliazione (COVID-19) - Erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi 2021. Criteri.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di approvare i criteri per l'erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi 2021, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che per la copertura finanziaria dei contributi e dei premi si farà fronte con le risorse POR FSE 2014/2020 - Asse I Occupazione - Priorità di investimento 8.4, per l'importo di euro 1.350.000,00 e per ulteriori 650.000,00 euro mediante attivazione delle risorse a valere sul Fondo di sviluppo e coesione (FSC), di cui alle deliberazioni della Giunta regionale 21 luglio 2020, n. 614, e 26 marzo 2021, n. 251;

3) di demandare a successivi provvedimenti del dirigente competente per materia l'attuazione di quanto stabilito con il presente atto;

4) di stabilire in 60 giorni i termini temporali per il procedimento amministrativo;

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR FSE UMBRIA 2014-2020 - Asse I, priorità di investimento 8.4 - Intervento specifico Voucher per la conciliazione (COVID-19) - Erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi 2021. Criteri.

Visto il Regolamento (CE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 1304/2013 “relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio”;

Visto il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;

Visto il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Visto il PO Umbria FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12 dicembre 2014 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 2 febbraio 2015;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) n. 5669 del 9 agosto 2017, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 986 del 6 settembre 2017 con la quale è stata approvata la prima riprogrammazione sostanziale del POR FSE 2014-2020 inerente l’introduzione, nell’ambito del paragrafo 4.3 “Approccio integrato allo sviluppo territoriale” della previsione dell’utilizzo dello strumento ITI - Investimento Territoriale Integrato (art. 36 Reg. UE n. 1303/2013) per la realizzazione del “Progetto Integrato d’Area per il Trasimeno”;

Vista la Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21 novembre 2018 con la quale la Commissione europea ha approvato la seconda proposta di riprogrammazione del POR FSE Regione Umbria, inviata in ultima versione il 26 settembre 2018, per una nuova dotazione finanziaria degli assi e per la revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 1425 del 10 dicembre 2018;

Considerato che con Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 la Commissione europea ha individuato i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi, ripartiti per Fondo e per categoria di regioni, sono stati conseguiti o non conseguiti ed è stato evidenziato, in riferimento al POR Umbria FSE 2014-2020, che l’Asse I “Occupazione” non ha conseguito il proprio target intermedio;

Preso atto del titolo IX del Regolamento UE n. 1048 del 18 luglio 2018 avente ad oggetto i “Premi”;

Vista la D.G.R. n. 1072 del 24 settembre 2019 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 sopra richiamata ed ha pre-adottato una proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell’attuazione agli Assi performanti del POR FSE 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Umbria in Italia CCI 2014IT05SFOP010;

Vista la D.G.R. n. 209 del 25 marzo 2020 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 sopra richiamata;

Preso atto che la Commissione europea in data 13 marzo 2020 ha proposto al Consiglio e al Parlamento l’“Iniziativa di investimento in risposta al “coronavirus”, per combattere la crisi provocata dal diffondersi della pandemia da COVID-19 (COM(2020)112)”;

Visti il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 finalizzati a garantire, in collegamento con l’iniziativa suddetta, più ampi margini di flessibilità nell’uso dei Fondi strutturali in risposta alla crisi e ad ampliare il campo d’intervento del FESR e del FSE;

Visto il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Vista la D.G.R. n. 348 dell'8 maggio 2020 con la quale è stata proposta la rimodulazione del POR Umbria FSE 2014-2020 ed altre misure correlate per il contrasto all'emergenza COVID-19, rimodulazione approvata in data 9 giugno, anche dall'Assemblea legislativa;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 664 del 29 luglio 2020 avente ad oggetto "POR Umbria FSE 2014-2020 - Piano regionale anti covid19 approvato con D.G.R. n. 348/2020 - Revisione interventi alla luce del quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo e individuazione priorità interventi coerenza con le disponibilità di bilancio - esercizio finanziario 2020-2021-2022 e con le specificità degli stessi" con la quale viene approvato con l'Allegato 1, il I piano degli interventi anti-Covid 19, modificato rispetto alla D.G.R. n. 348/20 alla luce del mutato quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo;

Dato atto che con la medesima deliberazione viene stabilito che alcuni interventi del piano regionale anti crisi, indicati nell'Allegato 1, debbono essere avviati prioritariamente rispetto agli altri, in virtù delle loro caratteristiche e del loro iter procedimentale, il cui rinvio determinerebbe la mancata attuazione degli interventi stessi venendo meno la finalità connessa all'emergenza covid19, e, in coerenza con le disponibilità di bilancio del triennio 2020-2021-2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione del 22 ottobre 2020 C(2020) 7422 final recante modifica della decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia;

Dato atto della D.G.R. n. 270 del 10 marzo 2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014 e POR FESR 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015. Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ex articolo 47, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";

Dato atto della D.G.R. n. 430 del 27 marzo 2015, modificata e integrata, da ultimo con D.G.R. n. 231 dell'1 aprile 2020 con cui è stato approvato il Documento di Indirizzo Attuativo (DIA), che individua gli interventi specifici finanziabili all'interno di ogni Asse prioritario ed il quadro generale di attribuzione delle responsabilità delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione delle priorità di investimento in cui si articola il PO Umbria FSE e della D.D. n. 5629 del 29 giugno 2020 avente ad oggetto "POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) approvato da ultimo con D.G.R. n. 972 del 28 ottobre 2020: adeguamenti conseguenti alla riorganizzazione delle posizioni dirigenziali e ulteriori variazioni";

Visti i documenti denominati: "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" e "Strategia di comunicazione" approvati dal Comitato di Sorveglianza del FSE in data 7 luglio 2015;

Dato atto della determinazione direttoriale n. 11343 del 18 novembre 2016 pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 2 al BURU n. 59 del 30 novembre 2016 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O), modificato da ultimo con determinazione direttoriale n.12310 del 29 novembre 2019 rev. 4, che rappresenta il riferimento normativo per tutte le operazioni facenti parte dell'ampio novero delle politiche eleggibili al FSE;

Preso atto della determinazione direttoriale del 21 febbraio 2017, n. 1563 con la quale è stato approvato il "Sistema di gestione e controllo del PO FSE Umbria 2014/2020 CCI 2014IT05SFOP010" (SI.GE.CO.), modificata ed integrata da ultimo con la determinazione direttoriale n. 10510 del 16 novembre 2020 "Sistema di Gestione e di Controllo" del PO FSE Umbria 2014-2020 - Approvazione modifiche/integrazioni - versione 6 al 30 ottobre 2020";

Preso atto della D.G.R. n. 195 del 6 marzo 2018 "Linee guida per la comunicazione e pubblicizzazione delle attività finanziate dal Programma Operativo Regionale Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e della comunicazione a livello regionale delle azioni di competenza territoriale dei PON a finanziamento FSE";

Viste le Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia pubblicate il 21 maggio 2021;

Preso altresì atto delle deliberazioni della Giunta regionale 21 luglio 2020, n. 614, e 26 marzo 2021, n. 251 concernenti il Piano di Sviluppo e Coesione FSC ex art. 44 D.L. n. 34/2019 e l'attivazione della sezione relativa all'Accordo tra Regione Umbria e Ministro per il Sud e la coesione territoriale di cui alla delibera CIPE n.48 del 28 luglio 2020;

Tenuto conto che con il presente atto si intende:

— sostenere l'accesso da parte delle famiglie a servizi che favoriscono la conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative;

— contribuire a qualificare ed ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione mediante esperienze utili per bambini e ragazzi sviluppate all'interno di un processo di socializzazione tra pari.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO A



POR FSE UMBRIA 2014-2020 Asse I, Priorità di investimento 8.4 – Interventi di contrasto all'emergenza COVID-19 – Erogazione di contributi a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2021.

CRITERI

Art. 1

Finalità

La Regione Umbria intende contribuire ai costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione a Centri estivi che erogano servizi socio-educativi e di educazione motoria e sportiva, mediante la destinazione di risorse a valere sul POR FSE 2014/2020 a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID 19, anche al fine di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Art. 2

Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede l'erogazione di un contributo a copertura parziale/totale dei costi sostenuti dalle famiglie per la partecipazione di bambini e ragazzi ai centri estivi 2021.

Il contributo verrà calcolato sulla base delle settimane di frequenza del Centro estivo attestate dalle ricevute di pagamento del servizio presentate dalle famiglie. Il contributo massimo erogabile è pari a:

- € 70/settimana per un massimo di 11 settimane per i bambini nati successivamente al 31.12.2017;
- € 50/settimana per un massimo di 11 settimane per i bambini/ragazzi nati tra il 01.01.2005 ed il 31.12.2017.

Il beneficio potrà essere richiesto dalle famiglie per ogni figlio avente le caratteristiche di accesso al medesimo.

Il contributo non è cumulabile con altri benefici percepiti a rimborso delle medesime spese.

Art. 3

Beneficiari dell'intervento

Ai sensi della regolamentazione del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di sviluppo e coesione (FSC) beneficiario dell'operazione è la Regione Umbria.

Art. 4

Destinatari dell'intervento

Possono presentare domanda di accesso al beneficio le famiglie residenti o domiciliate in Umbria alla data di presentazione della domanda, con figli nati successivamente al 31 dicembre 2004 per il tramite del soggetto erogatore del servizio oggetto del presente contributo.

Art. 5**Soggetti proponenti**

I Centri estivi, che erogano servizi socio-educativi e di educazione motoria e sportivi, di natura sia pubblica che privata provvederanno a raccogliere le istanze delle famiglie che intendono accedere al beneficio sulla base di apposita delega. Per l'attuazione della presente azione è prevista l'attribuzione di un premio a favore dei Centri estivi dell'importo massimo del 10% calcolato sull'ammontare complessivo delle istanze trasmesse, approvate e oggetto di successivo pagamento.

Art. 6**Criteri di ammissibilità e valutazione**

Le domande pervenute saranno sottoposte ad una preliminare istruttoria di ricevibilità/ammissibilità. Saranno ritenute ammissibili se:

- presentate entro il termine perentorio e con le modalità indicate nel bando;
- presentate da soggetto ammissibile;
- complete, regolarmente compilate e conformi alle indicazioni contenute nel bando stesso e nella relativa modulistica.

Le domande considerate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito ai fini della predisposizione della graduatoria.

Nel caso di parità di posizionamento l'ordine è determinato dall'età del minore in ordine crescente.

Nel caso di rinunce e/o revoche si procederà allo scorrimento delle graduatorie fino a esaurimento delle risorse.

La valutazione delle domande avverrà sulla base dei criteri di seguito indicati:

A. BAMBINI/RAGAZZI PER I QUALI SI PRESENTA LA DOMANDA DI CONTRIBUTO		
– Bambini nati successivamente al 31.12.2017	5 punti	
– Bambini/ragazzi con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell’articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.	10 punti	
B. IMPEGNO IN ATTIVITA’ DI LAVORO DEI GENITORI (riferito all’impegno prevalente nel periodo per il quale viene richiesto il contributo) <i>Nel caso di nucleo familiare con un solo genitore, il punteggio è calcolato al pari di 2 genitori duplicando il punteggio della situazione lavorativa indicata per il solo genitore presente</i>		
	Genitore	Genitore
– Genitore/i o soggetto che esercita la potestà genitoriale occupato in attività lavorativa, dipendente o autonoma;	6 punti	6 punti
– Genitore/i o soggetto che esercita la potestà genitoriale in situazione di sospensione o cessazione dell’attività lavorativa e beneficiario alla data di presentazione della domanda di strumenti di sostegno al reddito quali cassa integrazione guadagni (ordinaria, straordinaria, in deroga), FIS, a zero ore ovvero sia beneficiario di NASPI	3 punti	3 punti
– Genitore/i o soggetto che esercita la potestà genitoriale disoccupato o non lavoratore	1 punto	1 punto
C. ALTRI MINORI, NATI DOPO IL 31.12.2004, PRESENTI NEL NUCLEO FAMILIARE		
– Per ogni minore	2 punti	

Art.7**Disposizioni finanziarie**

Per il presente avviso è prevista una disponibilità finanziaria fino ad € 2.000.000,00, comprensiva delle eventuali risorse destinate all'attività di supporto alla gestione che la Regione può attivare a sostegno

dell'azione medesima, di cui a valere sul POR FSE 2014/2020 per euro 1.350.000,00 ed ulteriori 650.000,00 euro che saranno attivati a valere sul Fondo di sviluppo e coesione (FSC), di cui alle deliberazioni della Giunta regionale 21 luglio 2020, n. 614, e 26 marzo 2021, n. 251.

Art. 8

Disposizioni finali

Il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca definisce le modalità attuative e disciplina il relativo procedimento istruttorio.

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2021

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.Ili Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*